

Enrica Perucchietti – Gianluca Marletta

## La fabbrica della manipolazione

Come i poteri forti plasmano le nostre menti per renderci sudditi del Nuovo Ordine Mondiale.

Arianna Editrice.

Questo libro, scritto in maniera chiara e assolutamente comprensibile a tutti nonostante la complessità dell'argomento trattato, ci parla dei condizionamenti che vengono messi in atto per influenzare in maniera inconsapevole le scelte che ogni giorno facciamo.

Si tratta di un condizionamento invisibile, di cui neanche ci accorgiamo, ma al tempo stesso onnipresente. Gli autori, partendo dall'analisi di due classici della letteratura inglese degli anni '30 come '1984' di George Orwell e 'Il mondo nuovo' di Haldous Huxley, ci spiegano come le tecniche ipotizzate in quei libri siano state, pian piano e senza clamore, messe in atto per veicolare determinati messaggi alla popolazione occidentale prima e mondiale poi.

Non si tratta di scelte politiche in senso stretto ma piuttosto di indirizzare le popolazioni verso determinati stili di vita. Questo condizionamento subdolo non viene messo in atto dai governi attraverso la coercizione ma piuttosto da grandi complessi economico-finanziari attraverso i mass media da loro posseduti facendo filtrare il messaggio voluto attraverso personaggi di tendenza (artisti, attori, sportivi ecc) finché tale messaggio non viene fatto proprio dalle masse per spirito di emulazione. Un giorno ci svegliamo e quel comportamento che fino a ieri pensavamo fosse sbagliato o inammissibile è diventato accettabile o addirittura consigliabile.

Lo scopo ultimo di questi condizionamenti sarebbe “una trasformazione antropologica profonda finalizzata a cambiare l'essere umano e i suoi rapporti con il mondo e con se stesso”. Questo si otterrebbe cambiando la vita quotidiana dell'uomo medio attraverso un indebolimento dei fattori di coesione sociale quali la famiglia, la morale condivisa, le credenze religiose e non ultima la sessualità.

Come tutti i regimi totalitari ben sanno una parte importante la svolge l'educazione dei bambini che non avendo ancora sviluppato il concetto di giusto o sbagliato sono ricettivi nei confronti di qualsiasi idea gli venga insegnata. Lo scopo è quello di ottenere un corpo sociale diviso, che dopo essere stato 'educato' dai cattivi maestri, sia uno strumento docile nelle mani di chi ci governa senza essere stato mai eletto.